



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 23-03-2018

<i>Oggetto:</i>	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE ATTIVITA' TRADIZIONALI LOCALI - DE.CO.
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre**, alle ore **09:00** del mese di **marzo** nel Comune di Melilli nella solita sala delle adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Primaconvocazione** in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

CUTRONA ROSARIO	P	SCOLLO PIETRO	P
GIGLIUTO SEBASTIANO	P	CARUSO MIRKO	A
TERNULLO DANIELA	P	QUADARELLA CONCETTA	A
SBONA SALVATORE	P	COCO VINCENZO	P
MANGIAFICO ALESSIA	A	SCOLLO ANTONINO	P
RIGGIO TERESA	P	MICELI SANTO	P
VALENTI BARBARA	P	BAFUMI CONCETTA	P
CANNATA SALVO	P	SORBELLO GIUSEPPE	P

PRESENTI N. 13 - ASSENTI N. 3

Assume la presidenza il **Dott. CUTRONA ROSARIO**, partecipa il VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott.ssa MARCHICA ENZA**, che dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Modifiche al Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione dei prodotti e delle attività tradizionali locali - DE.CO

Premesso che :

l' art. 3 del D.Lgs n. 267/2000, comma 2, dispone che “ il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, mentre il successivo art. 13, comma 1, aggiunge che “spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed all'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

quindi, il Comune è legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni locali, purchè non invadano la sfera di competenza di altri enti;

una forma sempre piu' diffusa di sostegno delle produzioni locali sono le DE.CO;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 156 del 10 agosto 2017, di approvazione del regolamento di istituzione del DE.CO;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 07 ottobre 2017, di approvazione del regolamento di istituzione del DE.CO;

CONSIDERATO che occorre approvare le seguenti modifiche al regolamento di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 07/10/2017, al fine di estendere la categoria delle attività meritevoli di tutela, ai prodotti dell'artigianato locale;

VISTE le seguenti modifiche:

- o art. 1 – comma 1

anziché

attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli,

leggasi:

attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli;

- o art. 1 – comma 2

anziché

attività agro alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate,

leggasi:

attività agro alimentari e artigianali dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate;

○ art. 2 – comma 2 – lettera a)

anzichè

caratteristiche produzioni agroalimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge,

leggasi:

caratteristici prodotti e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge;

○ art. 2 – comma 2 – lettera b)

anzichè

prodotti agro alimentari che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti,

leggasi:

prodotti agro alimentari e artigianali che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti;

○ art. 2 – comma 2 – lettera d)

anzichè

la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro alimentari e che non abbiano fini di lucro,

leggasi:

la salvaguardia dei summenzionati prodotti;

○ art. 2 – comma 2 – lettera e)

anzichè

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali,

leggasi:

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali e artigianali;

○ art. 3 – comma 1

anzichè

prodotto agro alimentare, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola, ottenuto o realizzato sul territorio comunale,

leggasi:

prodotto agro alimentare e artigianale, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola e di elementi naturali, ottenuto o realizzato sul territorio comunale;

- art.5 – comma 1

anzichè

prodotti tipici agro alimentari del territorio del Comune di Melilli,

leggasi:

prodotti tipici agro alimentari e artigianali del territorio del Comune di Melilli;

- art.5 – comma 4

inserire nell'elenco puntato la seguente voce:

prodotti artigianali ottenuti dalla lavorazione di elementi presenti in natura (es. pietra, legno, etc.), tipici del territorio;

- art. 5 - eliminazione comma 5 e 6;

- art. 6 – comma 1

anzichè

attività e produzioni agro alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica,

leggasi:

attività e produzioni agro alimentari e artigianali che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica;

- art. 8 – comma 2

anzichè

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità,

leggasi:

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti e materie prime di qualità;

- art. 10 – comma 1

inserire all'elenco puntato quanto segue:

d) n. 1 esperto controllo qualità

o art. 15 – comma 2

anzichè

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali,

leggasi:

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari e artigianali attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali;

o art. 17 – comma 1

anzichè

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari , in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire,

leggasi:

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari e artigianali, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire;

VISTO il parere espresso dal Responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

di approvare le seguenti modifiche al Regolamento Comunale per la valorizzazione delle attività agro alimentari tradizionali locali ed artigianali, e nello specifico:

o art. 1 – comma 1

anziché

attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli,

leggasi:

attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli;

o art. 1 – comma 2

anziché

attività agro alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate,

leggasi:

attività agro alimentari e artigianali dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate;

o art. 2 – comma 2 – lettera a)

anzichè

caratteristiche produzioni agroalimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge,

leggasi:

caratteristici prodotti e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge;

o art. 2 – comma 2 – lettera b)

anzichè

prodotti agro alimentari che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti,

leggasi:

prodotti agro alimentari e artigianali che, a motivo del loro consistere tradizionale e

culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali

preposti;

o art. 2 – comma 2 – lettera d)

anzichè

la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro alimentari e che non abbiano fini di lucro,

leggasi:

la salvaguardia dei summenzionati prodotti;

○ art. 2 – comma 2 – lettera e)

anzichè

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali,

leggasi:

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali e artigianali;

○ art. 3 – comma 1

anzichè

prodotto agro alimentare, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola, ottenuto o realizzato sul territorio comunale,

leggasi:

prodotto agro alimentare e artigianale, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola e di elementi naturali, ottenuto o realizzato sul territorio comunale;

○ art.5 – comma 1

anzichè

prodotti tipici agro alimentari del territorio del Comune di Melilli,

leggasi:

prodotti tipici agro alimentari e artigianali del territorio del Comune di Melilli;

○ art.5 – comma 4

inserire nell'elenco puntato la seguente voce:

prodotti artigianali ottenuti dalla lavorazione di elementi presenti in natura (es. pietra, legno, etc.), tipici del territorio;

○ art. 5 - eliminazione comma 5 e 6;

○ art. 6 – comma 1

anziché

attività e produzioni agro alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica,

leggasi:

attività e produzioni agro alimentari e artigianali che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica;

o art. 8 – comma 2

anzichè

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità,

leggasi:

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti e materie prime di qualità;

o art. 10 – comma 1

inserire all'elenco puntato quanto segue:

d) n. 1 esperto controllo qualità

o art. 15 – comma 2

anzichè

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali,

leggasi:

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari e artigianali attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali;

o art. 17 – comma 1

anzichè

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire,

leggasi:

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari e artigianali, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire;

che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.

L'Assessore al Commercio e Artigianato
Dott.ssa Paola Marino

Si passa all'esame dell'argomento posto al punto 8 dell'O.d.G. prot. n. 7237 del 16/03/2018, avente oggetto: **“MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI E DELLE ATTIVITÀ TRADIZIONALI LOCALI - DE.CO”**.

IL Presidente Cutrona, fa presente che questo regolamento, approvato lo scorso anno dal Consiglio Comunale, ha avuto necessità di alcune modifiche proposte dall'Assessore Paola Marino, cioè di inserire non solo i prodotti agroalimentari, bensì anche i prodotti artigianali e la Commissione del 7 dicembre del 2017 ha chiesto un'ulteriore integrazione, si è riunita il 16 marzo e ha approvato una proposta di regolamento che ha tutti i pareri in ordine alla regolarità tecnica, che porta ai voti se non c'è nessuna discussione.

In assenza di interventi, il Presidente pone a votazione la proposta in argomento ottenendo il seguente risultato, accertato dagli scrutatori e proclamato dallo stesso:

- presenti e votanti n. 13
- voti favorevoli n. 13

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE :

l' art. 3 del D.Lgs n. 267/2000, comma 2, dispone che “ il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, mentre il successivo art. 13, comma 1, aggiunge che “spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed all'utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

quindi, il Comune è legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni locali, purchè non invadano la sfera di competenza di altri enti;

una forma sempre piu' diffusa di sostegno delle produzioni locali sono le DE.CO;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 156 del 10 agosto 2017, di approvazione del regolamento di istituzione del DE.CO;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 07 ottobre 2017, di approvazione del regolamento di istituzione del DE.CO;

CONSIDERATO che occorre approvare le seguenti modifiche al regolamento di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 07/10/2017, al fine di estendere la categoria delle attività meritevoli di tutela, ai prodotti dell'artigianato locale;

VISTE le seguenti modifiche:

o art. 1 – comma 1

anziché

attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli,

leggasi:

attività agro-alimentari e artigianali tradizionali locali che costituiscono uno strumento di promozione dell'immagine del Comune di Melilli;

o art. 1 – comma 2

anziché

attività agro alimentari e gastronomiche, dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate,

leggasi:

attività agro alimentari e artigianali dirette alla produzione e preparazione di quei prodotti e di quelle specialità locali , tipiche di Melilli e che rappresentano un vanto del territorio comunale e sono, quindi meritevoli di essere valorizzate;

o art. 2 – comma 2 – lettera a)

anzichè

caratteristiche produzioni agroalimentari e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge,

leggasi:

caratteristici prodotti e loro tradizionali lavorazioni e confezioni che, a motivo della loro rilevanza, siano meritevoli di evidenza pubblica e di promuoverne la protezione nelle forme previste dalla legge;

o art. 2 – comma 2 – lettera b)

anzichè

prodotti agro alimentari che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti,

leggasi:

prodotti agro alimentari e artigianali che, a motivo del loro consistere tradizionale e culturale siano meritevoli di riconoscimento protettivo da parte degli organi ufficiali preposti;

○ art. 2 – comma 2 – lettera d)

anzichè

la salvaguardia dei beni culturali e tradizionali nell'ambito delle attività agro alimentari e che non abbiano fini di lucro,

leggasi:

la salvaguardia dei summenzionati prodotti;

○ art. 2 – comma 2 – lettera e)

anzichè

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali,

leggasi:

dello stimolo alla creazione di marchi collettivi a favore delle produzioni agro alimentari tradizionali e artigianali;

○ art. 3 – comma 1

anzichè

prodotto agro alimentare, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola, ottenuto o realizzato sul territorio comunale,

leggasi:

prodotto agro alimentare e artigianale, derivante da attività agricola o dalla lavorazione e trasformazione di prodotti derivanti da attività agricola e di elementi naturali, ottenuto o realizzato sul territorio comunale;

○ art.5 – comma 1

anzichè

prodotti tipici agro alimentari del territorio del Comune di Melilli,

leggasi:

prodotti tipici agro alimentari e artigianali del territorio del Comune di Melilli;

○ art.5 – comma 4

inserire nell'elenco puntato la seguente voce:

prodotti artigianali ottenuti dalla lavorazione di elementi presenti in natura (es. pietra, legno, etc.), tipici del territorio;

○ art. 5 - eliminazione comma 5 e 6;

○ art. 6 – comma 1

anziché

attività e produzioni agro alimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica,

leggasi:

attività e produzioni agro alimentari e artigianali che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse culturale dalle stesse suscitato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica;

○ art. 8 – comma 2

anzichè

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti genuini e di qualità,

leggasi:

prodotti e specialità che secondo gli usi e le tradizioni locali, siano preparate con ingredienti e materie prime di qualità;

○ art. 10 – comma 1

inserire all'elenco puntato quanto segue:

d) n. 1 esperto controllo qualità

○ art. 15 – comma 2

anzichè

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali,

leggasi:

forme di collaborazione con Enti e associazioni particolarmente interessati alla cultura delle attività agro alimentari e artigianali attraverso tutte le forme associative previste dalla legge sull'ordinamento degli enti locali;

○ art. 17 – comma 1

anzichè

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire,

leggasi:

il Comune, nei modi e nelle forme consentite dalla legge, valorizza i diritti e gli interessi pubblici derivanti dalla presenza di espressioni popolari riguardanti le attività agro alimentari e artigianali, in quanto rappresentanti di un rilevante patrimonio culturale pubblico, strettamente connesso agli interessi che il Comune è tenuto a tutelare e a garantire;

VISTO il parere espresso dal Responsabile dell'ufficio tecnico, ai sensi dell'art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI i verbali della II e V Commissione consiliare;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;
PROCEDUTOSI alla votazione ed avendosi ottenuto il voto favorevole dei n.
13 consiglieri presenti;
CON VOTO unanime;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono riportati;
DI APPROVARE le modifiche al Regolamento Comunale composto da n. 20
articoli, per la valorizzazione delle attività agro alimentari tradizionali locali ed
artigianali, , e riportate in grassetto nell'allegato Regolamento.

Sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. CUTRONA
ROSARIO

Il Consigliere Anziano
F.to Rag. TERNULLO DANIELA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 1 del D.L.vo del 18/08/00, n°267 attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale

- **VISTI** gli atti d'ufficio;
- **VISTO** lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 19-04-2018 al 04-05-2018, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).
(Reg. Pub. N. 1532)

Melilli, li 05-05-2018

IL MESSO COMUNALE
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa TORELLA LOREDANA
